
	<p style="text-align: center;"><i>ISTITUTO COMPRENSIVO n. 21 – BOLOGNA</i></p> <p style="text-align: center;">Via Laura Bassi Veratti, 20 – 40137 BOLOGNA - C.F. 91360430374</p> <p style="text-align: center;">Posta elettronica certificata: <a href="mailto:boic88000g@pec.istruzione.it">boic88000g@pec.istruzione.it</a>.</p> <p style="text-align: center;">Tel. 051/341843 - fax 051/347838</p> <p style="text-align: center;">*** **</p> <p style="text-align: center;">Scuola dell'Infanzia "G. Marconi" Scuole Primarie "G. Marconi" e "Don L. Milani" Scuola secondaria di primo grado "C. Pepoli"</p>	
---	---	---

Bologna, 2 ottobre 2019

Al Collegio dei docenti  
e. p.c. Al Consiglio di Istituto  
Al Direttore S.G.A.

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Visto il D.lgs 297/1994 Testo Unico delle Leggi sulla scuola;

Visto l'art. 25 del D.lgs 165/2001 recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il DPR n.275 /1999, Regolamento recante norme sull'autonomia scolastica;

Vista la circolare 13/5/2010, n. 7 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L.107/2015 relativa alla "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Visto il DPR 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

Visto il DM 254/2012 in materia di "Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo";

Vista la Nota MIUR 1830 del 6.10.2017;

Visto il CCNL 2016/2018;

Premesso che l'obiettivo del presente atto d'indirizzo è quello di fornire indicazioni relativamente a modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e agli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

Considerato che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia", favorendo il conseguimento del successo formativo degli alunni, in relazione alle loro caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità;

Tenuto conto delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati, nonché degli elementi di continuità e di sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF per il Triennio 2016-19;

## **FORMULA**

### **L'ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA**

Il presente atto contiene indirizzi e scelte che si conformano ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo contesto territoriale di riferimento.

Elaborato sulla base di un modello di scuola coerente e pluralista nell'ispirazione pedagogica, nella progettualità, nelle scelte curricolari, nel sistema di verifica e valutazione e fondato su una programmazione educativo-didattica che coniughi tradizione e innovazione, il presente documento costituirà un "sistema aperto" alle interazioni con gli stakeholder interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo delle azioni dell'Istituto, anche in un'ottica di sussidiarietà.

I principi ispiratori del presente documento sugli indirizzi della Scuola vanno ricercati nel pluralismo e nei fondamenti democratici propri della nostra Costituzione e declinati sulla base dei principi fondamentali in essa contenuti.

Pertanto, il perseguimento del successo formativo di tutti e di ciascuno non potrà non avere come punto di riferimento i bambini e le bambine, le loro specificità, il loro intrinseco valore, con un'attenzione mirata a promuovere una didattica efficace, attenta alle innovazioni metodologiche, finalizzata alla formazione dei cittadini del futuro, in una prospettiva di accoglienza e di inclusione.

Il perno del processo formativo va ravvisato nella professionalità dei docenti, i quali sono chiamati ad una sfida che li proietta in una prospettiva di continua tensione verso obiettivi di sviluppo, di innovazione e di progettazione coerenti con una didattica per competenze che sappia coniugare il sapere con il saper fare e con le specificità individuali degli alunni. Questi ultimi saranno il centro di un'azione educativa mirata a sviluppare la capacità di imparare ad imparare e di sapersi orientare in una prospettiva di *lifelong learning* e di *lifelong guidance*.

L'identità della Scuola andrà costruita su una prospettiva di interazione con le diverse agenzie formative del territorio e con le famiglie alle quali saranno riservati specifici spazi di intervento, di incontro e di condivisione nell'ambito della partecipazione democratica alle attività degli Organi Collegiali della scuola.

Il PTOF, nella sua parte iniziale, destinata alla caratterizzazione identitaria, conterrà la descrizione della *vision* ovvero delle finalità strategiche della Scuola in relazione al contesto di riferimento, nonché della *mission* ovvero delle coordinate di tipo organizzativo e non ultimo dei valori alla base dell'azione dell'Istituto.

In particolare il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dovrà mirare alla piena realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Realizzazione degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV, riguardanti gli esiti degli studenti.
- Conseguimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV relativi alle aree di processo Curricolo, Progettazione e Valutazione, Continuità ed Orientamento.
- Realizzazione degli interventi previsti dal Piano per l'Inclusione scolastica degli alunni con certificazione di disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o con Bisogni Educativi Speciali (BES), poiché in situazione di disagio o di svantaggio linguistico e socioculturale.
- Potenziamento delle competenze di base degli alunni, della conoscenza della lingua inglese e delle altre lingue comunitarie.
- Progettazione di iniziative volte al pieno successo scolastico, mediante azioni efficaci di accoglienza e intervento sulle difficoltà di apprendimento degli alunni.

- Potenziamento della didattica inclusiva e orientativa per valorizzare gli stili cognitivi e gli interessi degli studenti e per favorire la personalizzazione dell'apprendimento.
- Superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento in una direzione di innovazione metodologico-didattica, al fine di assicurare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea (DM 139/2007).
- Progettazione di attività volte allo sviluppo della didattica digitale e con il digitale, approfondimento dei linguaggi multimediali e della netiquette, nell'ottica dell'attuazione del diritto alla cittadinanza digitale degli studenti.
- Attuazione di attività e di prassi rivolte all'acquisizione di comportamenti adeguati nel rispetto della sicurezza e della corretta gestione delle relazioni interpersonali nell'ambito scolastico, anche in funzione del contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
- Personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
- Formazione e autoaggiornamento del personale docente, attraverso attività di ricerca sperimentazione e innovazione didattico-metodologica.
- Implementazione della quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche, anche attraverso la partecipazione ai bandi PON FSE e FESR e al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).
- Miglioramento della gestione dei processi amministrativi e di comunicazione interna, nell'ottica della trasparenza, della dematerializzazione e della digitalizzazione.
- Valorizzazione del ruolo delle famiglie e della loro partecipazione allo sviluppo dell'azione educativa.
- Promozione e valorizzazione delle risorse del territorio e della progettazione partecipata con altre agenzie formative, nel quadro del principio costituzionale di sussidiarietà.

Il PTOF per il triennio 2019-2022 dovrà esplicitare:

- a) L'analisi dei bisogni emergenti nel contesto territoriale di riferimento e delle azioni che la Scuola intende attuare;
- b) La descrizione delle caratteristiche dell'utenza dell'Istituto;
- c) L'esplicitazione delle motivazioni alla base delle opzioni orarie e formative, dei servizi, nonché dei progetti di ampliamento e di arricchimento dell'Offerta Formativa;
- d) La descrizione delle attività curricolari ed extracurricolari che verranno realizzate in

- base alle risorse umane e materiali disponibili;
- e) La definizione del Curricolo verticale d'Istituto;
  - f) i criteri e gli strumenti della valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni;
  - g) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica degli alunni certificati, con DSA o con BES;
  - h) le attività di continuità e di orientamento;
  - i) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali;
  - j) le attività di realizzazione del Curricolo di Cittadinanza e Costituzione;
  - k) le modalità di coinvolgimento delle famiglie nella vita dell'Istituto.

Il PTOF, nella sezione dedicata alla pianificazione organizzativa, riporterà in modo schematico i tratti salienti dell'organizzazione dell'Istituto.

Verranno illustrate le specificità dei diversi Plessi dell'Istituto, con particolare riferimento, per ogni plesso, alle caratteristiche della struttura, all'organizzazione della sede (spazi, arredi, attrezzature), agli orari di funzionamento comprendenti anche i servizi di pre e post scuola, oltre alle attività extrascolastiche, specificando se attuati in collaborazione con associazioni del territorio. Inoltre, verranno precisati il numero delle classi e il rispettivo orario di funzionamento, le risorse relative al personale docente e al personale amministrativo, tecnico e ausiliario, eventuali convenzioni con altre agenzie formative del territorio per lo svolgimento di attività a favore degli alunni dell'Istituto.

Rispetto all'articolazione degli Uffici di Segreteria dell'Istituto, dovrà essere indicato l'ambito funzionale di competenza di ognuno, nonché funzioni e compiti del personale impiegato, con particolare riguardo a:

- DSGA, con funzioni e compiti relativi alla direzione, gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico;
- Gestione amministrativa del personale;
- Gestione amministrativa degli alunni, degli organi collegiali e del supporto alla didattica;
- Gestione contabile-finanziaria dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli

uffici amministrativo-finanziari territoriali.

È opportuno che il PTOF riporti una sintetica mappa degli Organi Collegiali d'Istituto, indicandone le competenze e le prerogative.

Nella gestione dell'Istituto la Dirigente Scolastica, nel triennio di riferimento, si avvarrà delle seguenti collaborazioni:

1. Docenti Collaboratori
2. Responsabili di Plesso
3. Docenti titolari di Funzione Strumentale all'attuazione del PTOF;
4. STAFF di Coordinamento e Progettazione.
5. Docenti Referenti d'Istituto:
  - ✓ Animatore Digitale
  - ✓ Team Digitale
  - ✓ Referente Bullismo e Cyberbullismo
  - ✓ Referente INVALSI
  - ✓ Referente DSA
  - ✓ Referente Certificazione KET
  - ✓ Referente progetti

Il PTOF, nella sezione dedicata alla determinazione dei fabbisogni del personale d'Istituto, indicherà la consistenza numerica dei predetti fabbisogni.

Sulla base di quanto specificato ai precedenti paragrafi e sulla base delle norme dell'ordinamento scolastico, si individueranno i fabbisogni del personale docente per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria, in relazione all'organico dell'autonomia, individuato per i posti comuni, di sostegno e sulle attività di potenziamento dell'Offerta Formativa.

Inoltre, verrà indicato il fabbisogno del personale ATA, anche tenuto conto del personale che ha presentato certificazione ex art. 3 della legge 104/1992 e della necessità di garantire l'apertura pomeridiana nei plessi.

Il PTOF, nella sezione dedicata alla determinazione dei fabbisogni di infrastrutture e delle dotazioni strumentali, indicherà la consistenza dei predetti fabbisogni.

Il PTOF, nella sezione dedicata ai piani di miglioramento, riporterà le Priorità e i relativi Traguardi individuati nella sezione 5 del RAV, nonché gli Obiettivi di Processo individuati sempre nella medesima sezione.

Delle risultanze del RAV si dovrà tenere conto nel PTOF, al fine di predisporre il Piano di Formazione del Personale dell'Istituto per il prossimo triennio di riferimento.

A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi per l'organizzazione delle attività formative:

- ✓ Analisi degli esiti degli e produzione di Prove valutative d'Istituto;
- ✓ Curricolo per competenze e didattica per competenze;
- ✓ Competenze di Cittadinanza;
- ✓ Personalizzazione dell'insegnamento: didattica inclusiva e orientativa per la valorizzazione degli stili e degli interessi degli alunni;
- ✓ Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- ✓ Sviluppo delle competenze digitali;
- ✓ Formazione di base in materia di protezione dei dati personali;
- ✓ Formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ La digitalizzazione dei flussi documentali (DSGA e AA);
- ✓ La pubblicazione degli atti sull'area "pubblicità legale" del sito scolastico (DSGA e AA);
- ✓ Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni disabili (CS).

Il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi sopra enunciati e sottoposto all'approvazione del Consiglio D'Istituto, sarà soggetto, anche nel periodo di validità, agli adattamenti che si renderanno necessari sulla base della concreta assegnazione delle risorse e delle esigenze contingenti, che si presenteranno nell'arco del triennio di riferimento.

Il presente Atto d'Indirizzo è acquisito agli Atti della Scuola, reso noto al Consiglio d'Istituto e pubblicato sul sito web istituzionale.

La Dirigente Scolastica  
Ombretta Pavoni

